

Chiesa di Madonna in Campagna

La sesta tappa del Pedibustis si trova a **Sacconago** dove è situata la chiesa di Madonna in Campagna che è un edificio religioso che si trova nella frazione del comune di Busto Arsizio.

Nel 1702 si decise di costruire una vera e propria **chiesa dedicata alla Beata Vergine dei Sette Dolori**.

La storia

All'epoca della sua costruzione sorgeva sulla strada detta "in Longù", che collegava Sacconago con Lonate e Ferno.

Il termine *Longù* ha un'etimologia latina, in particolare viene dal termine *longorius* che significa "lungo palo": questo probabilmente perché un tempo il territorio intorno alla chiesa era occupato da boschi dai quali si ricavava il legno per la produzione, appunto, di pali.

La chiesa fu costruita nel luogo dove anticamente esisteva già una **piccola cappella votiva di campagna**. Ciò è dimostrato dalle fonti: il cardinale Carlo Borromeo, in visita a Sacconago nel 1582, cita solo la chiesa parrocchiale e quella di San Donato, mentre la chiesa di Madonna in Campagna si ritrova in un documento di Giuseppe Pozzobonelli che risale al 1753, e viene indicata come "Beata Vergine Maria in campagna".

La costruzione della chiesa attuale risale al 1702 e si concluse nel 1704. Il 23 marzo 1704, giorno di Pasqua, fu benedetta da Stefano Custodi. Alla cerimonia era presente anche il console di Busto Arsizio Carlo Crespi. L'edificio venne decorato con **un dipinto della Pietà**. Il cardinal Pozzobonelli descriveva la chiesa con queste parole:

"Volta a botte, pavimento di mattonelle, pareti intonacate e imbiancate all'interno, una porta nella facciata e due finestrelle ai lati. Sulla parete di fondo, il dipinto della Madonna che regge il corpo di Cristo morto". Sul lato sinistro della facciata della chiesa si trovava **una campana** sorretta da pilastri in muratura.

L'interno presenta pareti bianche, una volta a botte e un pavimento di mattonelle. Sulla parete di fondo si trova un dipinto della Pietà, con la Madonna che regge il corpo del figlio morto e il Golgota sul fondo.

Durante i recenti restauri si è scoperto che al di sotto di questo affresco ve n'era un altro.

L'affresco della Pietà

L'affresco della Pietà raffigura al centro Maria che sorregge con la mano destra Gesù, mentre la sinistra è sollevata e a palmo aperto. Dietro queste due figure si trovava uno sfondo raffigurante il Golgota con le tre croci vuote. Inizialmente era un unico drappo rosso, oggi riportato alla luce dai restauratori. Il dipinto risale al **XV secolo**, dunque la cappella precedente all'attuale chiesa era già presente nel Quattrocento.

La sagrestia

La **sagrestia** risale alla **seconda metà del XVI secolo**, cioè alla seconda metà del Settecento.

Da una descrizione del 1753 la chiesa risultava intonacata in facciata e non sui due lati, mentre era ancora assente il **portico** che si trova oggi davanti all'ingresso, anche se durante i restauri della chiesa questo è sembrato essere in continuità strutturale con il corpo principale della chiesa (questo portico potrebbe risalire al XIX secolo).

Il campanile

L'attuale campanile a vela venne edificato nel 1950 e accolse la campana che fu donata dagli abitanti delle cascine vicine.

Come appare oggi l'area?

L'antica strada in Longù oggi solo in parte è rimasta accanto alla chiesa, rimpiazzata durante i primi anni del XXI secolo dalle strade in asfalto.